

Mozione n. 604

presentata in data 28 gennaio 2020

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Giacinti, Urbinati, Maggi, Zaffiri, Leonardi, Marcozzi, Rapa, Carloni, Busilacchi, Bissoni

“Azioni di lotta alla cimice marmorata asiatica”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

l'invasione della cimice asiatica è in atto da alcuni anni e determina un elevato livello di pericolosità per l'agricoltura italiana, in particolare per le colture vegetali ed ortofrutticole, trattandosi di un insetto polifago che, pur originario dell'Estremo Oriente, si è ormai insediato stabilmente in Italia e sta arrecando gravi danni alle coltivazioni di molte Regioni;

nel territorio regionale è elevata la presenza di imprese agricole dedite alla coltivazione di vegetali e di prodotti ortofrutticoli che, per effetto della incontrollata diffusione del suddetto fitofago, vedono significativamente compromessa la redditività della propria attività nonostante le misure fitosanitarie poste in essere dalle stesse imprese per il contrasto della cimice asiatica;

Visto il “Piano straordinario di lotta alla cimice asiatica” predisposto dalla Confederazione Nazionale Coldiretti, in cui si rappresenta la gravità della diffusione della cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*), nel quale si indicano le possibili azioni volte a contrastare gli effetti pregiudizievoli derivanti da tale fitofago per le imprese agricole, con particolare riferimento alle colture specializzate vegetali;

Considerato che lo Stato, nella legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), all'articolo 1, commi 501 e 502, ha stanziato la somma di 80 milioni di euro per il triennio a favore delle imprese agricole danneggiate dalla cimice asiatica, consentendo a tali imprese di accedere alle misure di sostegno del Fondo di solidarietà nazionale ai sensi del d.lgs. 102/2004, prevedendo che le Regioni nel cui territorio si è verificato l'attacco da parte della cimice asiatica possano deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi entro il termine perentorio di sessanta giorni a partire dal 1° gennaio 2020;

Ritenuto necessario procedere alla declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi di cui sopra nei termini ivi indicati ed alla realizzazione di interventi, anche di natura finanziaria, a sostegno della ripresa economica e produttiva delle imprese interessate dalla diffusione del parassita;

Rilevato che, a fronte della situazione sopra descritta, gli stanziamenti finanziari di cui alla citata legge di bilancio risultano evidentemente insufficienti e, soprattutto, manca al momento una strategia nazionale in grado di contrastare in maniera efficace la diffusione della cimice asiatica;

IMPEGNA

la Giunta Regionale:

- a deliberare tempestivamente la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi conseguenti alla diffusione nel territorio regionale della cimice asiatica, ai sensi dell'articolo 1, comma 501, della legge 160/2019;
- a reperire, nell'ambito del bilancio regionale, risorse aggiuntive finalizzate a sostenere la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole colpite dal parassita;
- ad attivarsi presso il Governo al fine dell'urgente e congruo incremento del Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 102/2004 per far fronte alle esigenze delle imprese agricole.